

PILLOLE DI TECNICA

IL CALENDARIO ANNUALE

A CURA DI MARCO GIUSSANI

Il primo calendario annuale risale al 1996: si trattava di un Patek Philippe. La somiglianza con il perpetuo, in versione semplificata, e l'invitante rapporto qualità/prezzo lo hanno reso un modello tra i più appetibili per collezionisti e appassionati. E proprio Patek Philippe fino ad alcuni anni fa deteneva un brevetto esclusivo su questa complicazione. A diciannove anni di distanza, il calendario annuale è entrato definitivamente nella cultura orologiera ed è oggi normalmente annoverato tra i diversi tipi di calendario di cui un orologio può essere dotato.

Il Calendario Annuale indica data, mese e giorno della settimana ed esegue automaticamente il cambio di data alla fine del mese (senza necessitare correzioni, neanche in corrispondenza dei mesi più brevi di trentuno giorni) ma, diversamente dai calendari perpetui, non tiene conto della diversa durata del mese di febbraio. Perciò il Calendario Annuale assegna al mese di febbraio sempre la stessa durata, di trenta giorni. Questo significa che una volta all'anno sarà necessario correggere l'indicazione del datario: il primo marzo degli anni non bisestili occorrerà far avanzare il datario di tre cifre (dal 29 all'1), mentre il primo marzo degli anni bisestili basterà farlo avanzare di due cifre (dal 30 all'1). Per la correzione delle indicazioni del calendario, l'orologio è normalmente fornito di correttori rapidi, azionabili attraverso dei pulsanti dissimulati nella carrure.



Il Calendario Annuale Patek Philippe Ref. 5146 adotta il calibro automatico 315. Questa versione ha sostituito in catalogo la Ref. 5035 lanciata nel 1996 e che ha segnato la nascita di questa tipologia.

Ieri e oggi

In occasione del Salone del Mobile 2015 di Milano, Panerai ha partecipato al Fuorisalone con l'esposizione "Officine Panerai, tra storia e design", allestita allo Spazio Rossana Orlandi, in via Matteo Bandello.

Presso lo Spazio Rossana Orlandi, i visitatori hanno avuto l'opportunità di fare un viaggio nel tempo alla scoperta delle origini del design anni '30 e '40 degli orologi della Casa fiorentina, attraverso un allestimento che si è sviluppato attorno a un prototipo in dimensioni reali di un Siluro a Lenta Corsa. Si tratta del mezzo d'attacco sul quale gli incursori della Marina Militare Italiana, con al polso gli strumenti e gli orologi Panerai creati espressamente per loro, compivano le loro imprese subacquee. In esposizione alcuni modelli iconici della storia di Panerai e le ultime novità in tema di orologi subacquei. Protagonista è stato il nuovo Luminor Submersible 1950 Carbotech, esposto per la prima volta a Milano e in Italia. La mostra ha ospitato anche il Radiomir Egiziano, la Special Edition creata nel 2009, fedele replica dello storico modello del 1956 destinato ai commando subacquei della Marina Militare Egiziana.



PER GIOVANI TENNISTI

Per il sesto anno consecutivo, Longines invita 16 promettenti giovani tennisti di età inferiore ai 13 anni a dimostrare il proprio talento nel torneo Longines Future Tennis Aces. In palio, una borsa di studio annuale a copertura delle spese per le attrezzature tennistiche fino al compimento del sedicesimo compleanno, un orologio Longines e il Trofeo. Tutti i giocatori provengono da Paesi differenti e sono stati selezionati dalle rispettive federazioni nazionali di tennis. Il torneo Longines Future Tennis Aces si svolge durante la prima settimana dei Roland-Garros, di cui Longines è Partner e Official Timekeeper dal 2007. Da quest'anno, inoltre, il marchio è partner anche del torneo "Rendezvous at Roland Garros" che si terrà in Cina e in Brasile. Questi concorsi hanno lo scopo di individuare i migliori giocatori sulla terra battuta e farli partecipare a uno dei più prestigiosi tornei del calendario internazionale di tennis.